

Il Festival della Comunicazione, dal 12 al 15 settembre

Camogli, spazio alle Speranze viaggio tra passato e progresso

Claudio Cabona

Corrado Augias, Aldo Cazzullo, Claudio Bisio, Gerry Scotti, Rancore, Alessandro Barbero, Pietrangelo Buttafuoco, Gino Paoli, Moni Ovadia, Mario Tozzi, Lorenzo Baglioni, Piergiorgio Odifreddi, Telmo Pievani e Felicia Kingsley sono solo alcuni dei protagonisti della nuova edizione del Festival della Comunicazione di Camogli, in programma da giovedì 12 a domenica 15 settembre. La manifestazione sceglie un tema cruciale per questo tempo, "Speranze", proponendo un programma all'insegna delle sollecitazioni sempre attuali del padre nobile del Festival, Umberto Eco. Diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli in stretta collaborazione con Regione Liguria, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisi-

ca Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, il Festival inaugurerà nel pomeriggio di giovedì 12 settembre con un trio di lectio tra presente, passato e futuro, portate sul palco da tre nomi di spicco: Aldo Cazzullo racconterà "La speranza italiana", Sahra Talamo porterà "Oltre i confini del tempo" ritraendo la speranza come forza implacabile dell'evoluzione umana, e Nello Cristianini si focalizzerà sulla "Machina sapiens" come storia di un incontro, quello tra l'essere umano e l'intelligenza artificiale. «Tra le novità il primo volume edito dal Festival della Comunicazione, "Cortocircuiti", una raccolta folta di suggestioni, a partire da quelle di Umberto Eco e dai più affezionati ospiti del Festival, che ripercorre le prime dieci edizioni della manifestazione, disponibile a Camogli e che verrà presentato al Salone Internazionale del

Libro di Torino in occasione dell'evento "Voci e sguardi di Liguria" di domenica 12 maggio», anticipa Danco Singer.

Non è finita: ci sarà la mostra fotografica originale "Sguardi sul Festival", dedicata ai volti dell'evento, oltre a un incontro speciale organizzato con i dirigenti scolastici e i docenti degli istituti liguri che si terrà in concomitanza dell'apertura del Festival al Teatro Sociale di Camogli e avrà come protagonisti Mila Valsecchi, Davide Lorenzo Palla e Stefano Rossi, per guardare all'evoluzione dell'apprendimento tra "Cervello, cuore e tecnologia".

A fare da filo conduttore il tema portante, "Speranze". «È particolarmente significativo: la speranza è l'unica energia che ci permette di superare anche le esperienze più negative», sottolinea la coordinatrice delle politiche

culturali della Regione Liguria Jessica Nicolini. Tra gli interventi più attesi, Corrado Augias con "Le ragioni della speranza", Pietrangelo Buttafuoco in dialogo con Walter Veltroni, il fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi insieme a Stefano Allievi e quelli condotti da Federico Fubini sul tema "Migrazioni: minacce o speranze?". E ancora: gli storici Miguel Gotor e Marcello Flores dialogheranno su "L'altra faccia della luna", ossia sugli anni Settanta visti come quelli delle lotte per i diritti civili a partire da divorzio e aborto, Tina Montinaro (vedova del caposcorta di Falcone) sarà sul palco con Stefania Auci, Michela Ponzani e Mirella Serri sulle "Scelte di libertà" nel dopoguerra delle donne tra speranze e delusioni, Gherardo Colombo sulle "Speranze per la giustizia" e tanti altri. Per informazioni: www.festivalcomunicazione.it. —



Da sinistra Aldo Cazzullo, Felicia Kingsley e Gerry Scotti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932